

VareseNews

Scienza e donna: un convegno per ricordare le grandi scienziate

Pubblicato: Martedì 31 Ottobre 2017



Nel giorno del 150° anniversario della nascita di **Marie Skłodowska Curie**, il **prossimo 7 novembre**, il **Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali dell'Università degli Studi dell'Insubria organizza a Como**, nell'Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio, un **convegno sul difficile binomio Scienza e donne** e dedica il titolo del **convegno a Laura Bassi Veratti**, la prima donna a salire in cattedra per l'insegnamento di fisica-filosofia naturale.

Il convegno “Alle sole a cui fu dato di contemplare Minerva. La scienza e le donne: un difficile e luminoso percorso”, infatti, si ispira alle parole dedicate a **Laura Bassi Veratti** – laureata in filosofia nel 1732 – dai suoi contemporanei: “La sola cui fu dato contemplare Minerva”.

«Gli interventi descriveranno i percorsi, spesso complicati, di donne “illuminate” dalla dea della saggezza e della scienza, Minerva, appunto, che hanno sfidato le convenzioni per affermarsi nel campo della ricerca scientifica, da sempre privilegio maschile, cercando di incidere sul loro tempo. Da **Marie Curie alle comasche Candida Lena Perpentì e Teresa Ciceri, passando per la Bologna del Settecento e Maria Gaetana Agnesi**, e le tante donne non riconosciute dalla storia come le herbarie-scienziate ante litteram, con uno sguardo al “femminile” delle pratiche alchemiche» spiega **Laura Rampazzi**, Direttrice del Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali, nonché organizzatrice del convegno.

I lavori saranno aperti alle ore 14.30 con i saluti istituzionali di **Giuseppe Colangelo, Prorettore Vicario dell'Università degli Studi dell'Insubria; Umberto Piarulli, Direttore del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia; e Laura Rampazzi.**

Quindi si entrerà nel vivo del simposio con gli interventi di **Chiara Milani e Laura Rampazzi**, Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali, La mostra “Donne e scienza. Dal passato al futuro, Biblioteca Comunale di Como”; **Marco Taddia**, Università degli Studi di Bologna, Marie Curie (1867-1934): ricerche, risultati e riconoscimenti scientifici; **Barbara Pozzo**, Università degli Studi dell'Insubria, All'ombra di Marie Curie: percorsi di emancipazione femminile agli inizi del XX secolo; **Michela Prest**, Università degli Studi dell'Insubria, Troppo donne per il Nobel; **Marta Cavazza**, già Università degli Studi di Bologna, Donne scienziate e docenti nella Bologna del Settecento.

Durante la seconda parte, dalle 17.30, seguiranno gli interventi di: **Alessandra Mita Ferraro**, Università e Campus di Novedrate, **Teresa Ciceri e Candida Lena Perpentì**, scienziate comasche al tempo di Volta; **Andrea Spiriti**, Università degli Studi dell'Insubria Fra scienza, arte e spiritualità: Maria Gaetana Agnesi; Chiara Milani, Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali Contro la maligna sorte: herbarie, levatrici e mediche dall'empiria alla scienza; Paolo Bellini, Università degli Studi dell'Insubria, Il simbolismo sessuale nella tradizione alchemica.

L'ingresso è aperto a tutti gli interessati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it